

## Riforma del processo civile: cosa prevede la nuova legge?

**Autore:** Redazione

**In:** Focus

**Cerchi un avvocato? Confronta subito i preventivi dei nostri migliori esperti. È gratis!**

La nuova legge di **riforma della giustizia**, o Legge n. 197 del 25 ottobre 2016, ha introdotto importanti novità per il **processo civile in Corte di Cassazione**. È stato ampliato, in particolare, il ricorso alla camera di consiglio e diminuita l'importanza degli interventi delle parti in causa. Obiettivo dichiarato della legge è quello di garantire l'efficienza della giustizia e tagliare tempi morti, ma non sono mancate le polemiche su quello che viene visto da alcuni come una compromissione dei diritti delle parti.

Ma **cosa prevede nel dettaglio** la riforma del processo in Cassazione?

**Le cause civili sono risolte in camera di consiglio**

La legge del 25 ottobre modifica innanzitutto l'art. 375 del codice di procedura civile e prevede che **le cause civili** davanti alle sezioni semplici della Corte di Cassazione siano risolte **di regola in camera di consiglio**.

Le controversie sono quindi decise in modo molto più semplice e veloce, salvo che "la trattazione in pubblica udienza sia resa opportuna dalla **particolare rilevanza della questione** di diritto sulla quale deve pronunciare".

### **Gli avvocati possono comunicare solo per iscritto**

Nel procedimento camerale però, come previsto dalla nuova legge, gli avvocati e i pubblici ministeri **potranno interloquire solo per iscritto**. La decisione finale della Corte di Cassazione avverrà quindi **soltanto sulla base delle carte** depositate dalle parti.

La nuova legge, infatti, modifica e integra l'art. 380-bis del codice, stabilendo espressamente che "in camera di consiglio la Corte **giudica senza l'intervento** del pubblico ministero e delle parti".

Duri, in proposito, i commenti di alcune associazioni degli avvocati. Emblematiche ad esempio le parole dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA), che parla di "una grave **compressione del diritto delle parti** di interloquire col giudice".

## La semplificazione del filtro in Cassazione

La modifica dell'art. 380-bis permette inoltre una generale semplificazione della procedura del **filtro in Cassazione** sull'inammissibilità e sulla manifesta fondatezza o infondatezza del ricorso. Similmente a quanto già accadeva in sede penale, il Presidente della sezione indica le eventuali ipotesi di filtro con decreto e **senza relazione preliminare** del consigliere.

Gli avvocati delle parti ai quali è notificato il decreto hanno comunque **facoltà di presentare memorie** "non oltre cinque giorni prima" della data stabilita per l'adunanza.

## Niente più osservazioni scritte dopo il pubblico ministero

Fa discutere, infine, la modifica dell'art. 379 del codice di procedura civile. Con la nuova legge, infatti, dopo l'esposizione del pubblico ministero e la difesa delle parti, nel processo civile in Cassazione agli avvocati **non è più permesso presentare osservazioni scritte**. Una misura che, ancora una volta, abbrevia e snellisce la procedura ma che **rischia di limitare il diritto di intervento** delle parti in causa.

<https://www.diritto.it/riforma-del-processo-civile-cosa-prevede-la-nuova-legge/>